



il lavoro

DOCUMENTO FINALE

La VII Conferenza Nazionale di Organizzazione che si è tenuta a Roma dal 15 al 17 settembre 2008

ASSUME E FA PROPRIE

- 1) le linee politiche ed organizzative contenute nella relazione del Segretario Organizzativo Carmelo BARBAGALLO;
- 2) i contributi e gli arricchimenti emersi dal dibattito;
- 3) l'intervento del Segretario Generale Luigi ANGELETTI.

PERTANTO

Anche in considerazione delle nuove e complessive sfide che, tra le altre, il sindacato dovrà affrontare in tema di:

- riforma del modello contrattuale;
- Federalismo fiscale;
- Decentramento amministrativo.

La VII Conferenza Nazionale di Organizzazione, accogliendo le quattro proposte presentate e di seguito indicate:

1^ PROPOSTA: FORMAZIONE SINDACALE

Per raggiungere gli obiettivi indicati su tale tema occorrerà definire un piano formativo per RSU e quadri sindacali che dovranno occupare gli spazi relativi alla contrattazione di 2° livello (territoriale, aziendale, di settore, filiera ecc.) come già detto nel corso della relazione la formazione che continueremo a fare ai quadri e dirigenti periferici sarà sempre più specifica rispetto alle richieste, alle necessità ed ai bisogni per far sì che il costante cambiamento economico-sociale e del mercato del lavoro in atto nel Paese possa essere gestito da quadri e dirigenti preparati, in possesso di notevoli capacità e conoscenze per partecipare attivamente e con sicurezza ai tavoli negoziali ed interagire nel corso dello svolgimento di processi decisionali partecipati. Il Piano Formativo che definiremo dovrà essere tanto verticale quanto orizzontale; dovrà inoltre vedere una partecipazione del 70% tra giovani e donne sulla platea globale degli interessati.

2^ PROPOSTA: RISORSE

Istituire una Commissione per ridefinire un progetto di redistribuzione delle risorse ricorrendo anche a forme di sperimentazione di riparto automatico che, partendo dall'Anagrafe degli iscritti e di tutte le risorse disponibili, possa destinare al territorio una parte più consistente di esse che permetta di affrontare le nuove politiche territoriali.

3^ PROPOSTA. PIANI DI SVILUPPO

Abbiamo sperimentato con successo Piani di Sviluppo Nazionali esaminati dalla Commissione Organizzativa con la presenza dei Servizi, dei Pensionati, della UILA e delle Categorie di volta in volta interessate. Sono stati approvati e finanziati Piani di Sviluppo in un arco temporale di 8 anni che hanno permesso l'apertura di 200 nuove sedi (100 per ogni 4 anni). Si ritiene sia ora giunto il momento che oltre alla Commissione Nazionale siano istituite anche Commissioni per lo Sviluppo di livello regionale: ciò al fine di utilizzare tutte le sinergie condivise sul territorio.

4^ PROPOSTA: CENTRO SERVIZI UNIFICATI

Il sistema dei Servizi deve essere rimodulato sulla base di una sua maggiore e capillare distribuzione sull'intero territorio nazionale. Non si può parlare più soltanto di una mera gestione relativa alla singola richiesta (mod. 730, pratica pensionistica, richiesta di benefici di legge previsti dagli enti previdenziali, ecc); oggi dobbiamo partire dall'esigenza che la nostra "utenza" fatta da varie tipologie di persone (lavoratori, pensionati, giovani, precari, immigrati) quando si rivolge ad un nostro Centro Servizi deve trovare risposte ed offerte di tutela a 360 gradi perché le analisi ed i bisogni possono essere diversi tra aree del nostro Paese; pertanto anche il nostro personale dovrà essere sempre più specializzato, in grado di fornire informazioni certe ed essere in ogni caso di aiuto per riconoscere il tipo di bisogno e/o tutela che viene richiesto. La nostra prima esigenza è quella di essere presenti, con tutti i tipi di servizi che possiamo offrire, nelle Camere Sindacali e nelle Unioni Regionali.

CONFERISCE

- **mandato al prossimo Comitato Centrale di predisporre tutti gli adempimenti necessari per dare avvio al percorso organizzativo così come emerso dalla Conferenza stessa.**
- **mandato specifico al prossimo Comitato Centrale d'integrare il Comitato Centrale medesimo con l'inserimento di dirigenti donne come statutariamente definito.**

Roma, 15 – 17 settembre 2008.

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ